

# Nataly Oryon: da Gerusalemme a Napoli un canto che incanta.

© 9 Septiembre, 2017 Erase un vez la canción, Recensiones No hay comentarios

Nataly Oryon: da Gerusalemme a Napoli un canto che incanta.

*"Sono un'immigrata musicale. Essendo nata in una famiglia con molti contrasti, vaghe origini, sono uscita per il mondo alla ricerca per le mie radici personali, e così li ho trovate in Grecia e in Italia. Ho adottato quelle culture come se fossero mie. Il mio cuore è Napoletano e la mia anima è Greca..."*

Nataly è nata a Gerusalemme il 29 dicembre 1982. Autodidatta, si è specializzata in vari generi musicali dei Paesi del Mediterraneo, concentrandosi sulla musica popolare e classica greca e la musica italiana, soprattutto napoletana.

In aprile 2014, Nataly ha avviato lo spettacolo "Da Napoli a Gerusalemme", che ha prodotto e sviluppato in collaborazione con il dipartimento di Arti e il centro musicale del Comune di Gerusalemme. Nataly ha creato anche lo spettacolo "Nataly canta Napoli", che è vario e unico per il suo repertorio, gli arrangiamenti e le interpretazioni di canzoni napoletane moderne, classiche e antiche.

## Canto delle Lavandaie del Vomero

Arcaica e potente, la voce lievita su un continuum orchestrale di rara suggestione creando un'atmosfera magica. Sorprende il dominio della lingua napoletana.



buscar...

## Entradas recientes

- > Nataly Oryon: da Gerusalemme a Napoli un canto che incanta.
- > Giuni Russo, oggi 1951. Napoli che canta.
- > Mariya Grinberg, hoy 1908. Una pianista que es imperativo redescubrir.
- > Brunella Selo, oggi 1959, apasionado cumpleaños.
- > Giuseppe Godono, oggi 1876: Un tenore ingiustamente dimenticato.



Gianni Cesarini Fotógrafo –  
Musicólogo – Periodista –  
Escritor - Naturópata - Ecologista  
- Maestro de Masaje Wukong -  
Maestro de Meditación Ze.

Desde adolescente rechacé totalmente el sistema escolar para formarme esencialmente como autodidacta. Estudié, de manera profunda, filosofía, literatura, artes plásticas, siendo mi...

## Seguimos también en:

[www.hipocratesforever.com](http://www.hipocratesforever.com)

"Que tu medicina sea tu alimento, y el alimento tu medicina"



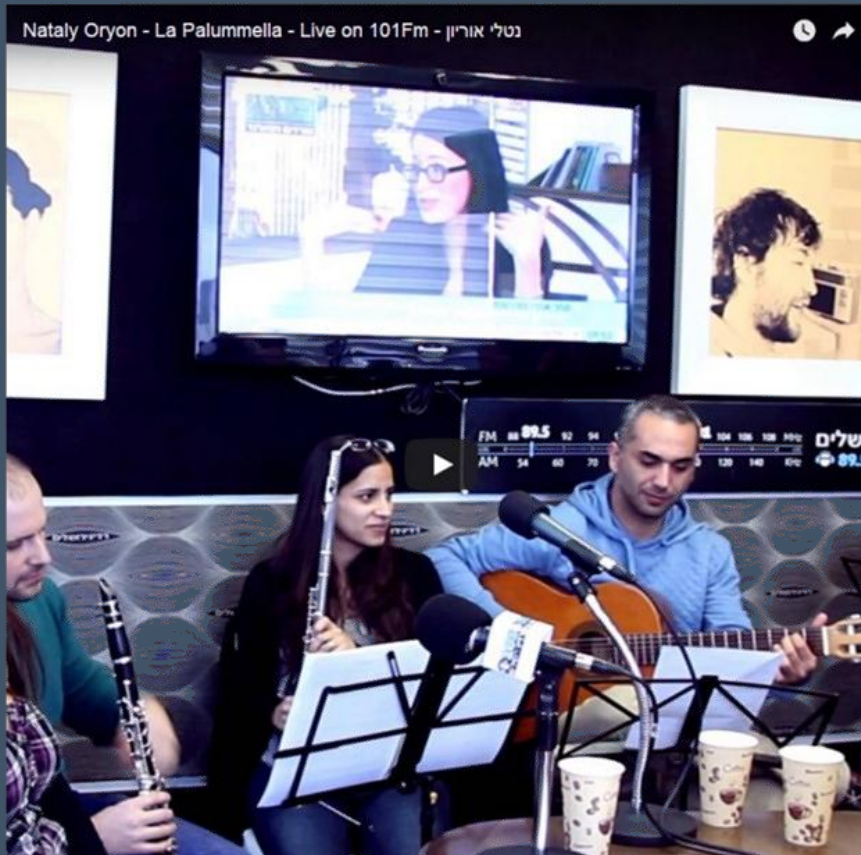
### La Serenata di Pulcinella

Non ho parole... incredibile!! Ampia estensione vocale, sottile ricerca timbrica. Una lezione di stile. Pura emozione.



### La Palummella

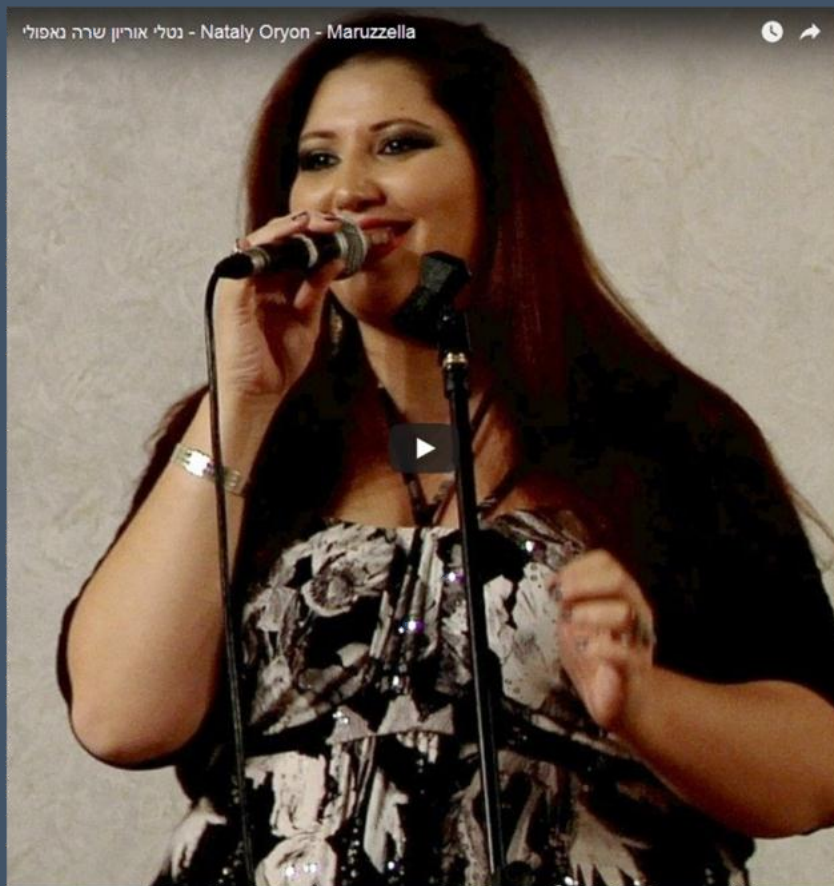
Opportunamente qui sceglie un'emissione vocale più leggera, con un fraseggio delicato e ridotta gamma dinamica.





Arrangiamento di buon gusto. Ottimi strumentisti in appoggio a una vocalità guidata da una squisita musicalità.

Voce seducente, ricca di armonici. Il tempo è giustamente moderato.



Parole Nove

(Salvatore Palomba- Sergio Bruni, 1982)

Qui abbiamo la chiara misura di come questa cantante sia entrata a fondo e come abbia compresa la canzone napoletano. Un gioiello interpretativo, degno omaggio al grande Maestro Sergio Bruni.

